



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA



Presidio della Qualità di Ateneo

LINEE GUIDA PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEI CORSI DI DOTTORATO

Approvate dal PQA il 24 novembre 2023



Sommario

Introduzione	2
Organi del corso di dottorato in relazione all'AQ.....	3
Indicazioni generali sulla strutturazione di un sistema di AQ di Corso di Dottorato di Ricerca.....	3
Documenti di riferimento.....	5
Documenti di programmazione.....	5
Documento per il monitoraggio	5
Documenti di riesame e autovalutazione.....	6
Buone pratiche nella progettazione, pianificazione e monitoraggio del corso di dottorato di ricerca	7
Strutturazione di un sistema di AQ per il corso di dottorato di ricerca (AQ.PHD)	7
Internazionalizzazione del corso di dottorato di ricerca	7
Consultazione dei portatori d'interesse in fase di progettazione iniziale e rinnovo del corso di dottorato, e nella fase di monitoraggio.	7
Pubblicità delle informazioni relative ai corsi di dottorato di ricerca	8
Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi.....	8
Calendario delle scadenze	8
Allegato 1: Corrispondenza LG con PdA AVA 3	9
Allegato 2: Corsi di dottorato di ricerca attivati presso l'Ateneo per l'a.a. 2023-2024.....	11



Introduzione

Il presente documento intende fornire uno strumento operativo per la strutturazione di un sistema di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato (AQ.PHD) in coerenza con i principi e gli indirizzi definiti dal D.M. 226/2021 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati” che ha ridefinito le modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato di ricerca in conformità agli Standard per l’assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell’istruzione superiore (EHEA) e il D.M. 301/2022 che definisce le “Linee guida per l’accreditamento dei dottorati di ricerca ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del regolamento di cui al D.M. 14 dicembre 2021, n. 226”.

In questo contesto, i corsi di dottorato devono porsi l’obiettivo di formare dottoresse e dottori di ricerca che siano in grado di concepire, progettare, realizzare e adattare autonomamente programmi di ricerca e innovazione, condurre analisi critiche e valutazioni di idee e processi complessi, contribuire allo spazio europeo della ricerca e dell'istruzione superiore. La formazione dottorale deve dunque promuovere opportunità di formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare, anche in ambiti non strettamente accademici. Essa deve contribuire a rafforzare le relazioni transnazionali e internazionali nel campo della ricerca attraverso l'acquisizione di competenze trasversali in ambito scientifico e professionale. È dunque fondamentale creare un ambiente istituzionale attrattivo e stimolante, in cui la dottoranda e il dottorando possano acquisire autonomia e responsabilità utili al percorso professionale.

In aderenza al D.M. 1154/2021 “Autovalutazione, valutazione, Accreditamento Iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”, il Consiglio Direttivo dell’ANVUR ha approvato con delibera n. 211 del 12 ottobre 2022, e successivo aggiornamento n. 26 del 13 febbraio 2023, le “Linee guida per il sistema di assicurazione della Qualità negli Atenei” che a livello dei corsi di dottorato definiscono tre punti di attenzione rispetto ai requisiti di qualità.

In questo contesto, si pone particolare enfasi sulla centralità dello studente nella fase di progettazione e aggiornamento del percorso formativo del corso di dottorato di ricerca. Si raccomanda, altresì, un’adeguata dotazione, pianificazione e gestione delle risorse economiche, di personale, delle strutture e delle infrastrutture nonché delle attrezzature e delle tecnologie dedicate al percorso formativo dello studente.

Nella tabella che segue si riportano i punti di attenzione definiti dal sistema AVA 3 relativi al Corso di Dottorato di Ricerca (D.PHD) e i riferimenti incrociati con i requisiti di Sede.

Tabella 1. Riferimenti dei punti di attenzione (PdA) del Corso di Dottorato di Ricerca (ambito D.PHD) con i PdA di Sede.

PdA Dottorato di Ricerca		Riferimento incrociato PdA Sede	
D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca	D.2	Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente
D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi	B.3.2 (D.PHD.2.4)	Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
		B.4.1 (D.PHD.2.4)	Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie
		B.4.2 (D.PHD.2.4)	Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie
		E.3 (D.PHD.2.4)	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse
		E.DIP.4 (D.PHD.2.4)	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale
D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività	D.2 (D.PHD.3.3)	Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente



A tal fine, è fondamentale strutturare un processo di assicurazione di qualità dei corsi di dottorato tale da garantire una formazione adeguata e all'avanguardia. Il corso di dottorato deve disporre di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica, terza missione e di ascolto delle dottorande e dei dottorandi.

L'assicurazione di qualità dei corsi di dottorato deve essere realizzata nell'ambito di un sistema specifico, distinto da quello previsto per il primo e secondo ciclo della formazione universitaria. Tale sistema mira a migliorare la qualità dell'ambiente di ricerca e a definire procedure trasparenti e responsabili per l'ammissione, la supervisione, il rilascio del titolo e lo sviluppo professionale dello studente.

Il corso di dottorato di ricerca si avvale delle linee guida e della documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame predisposta dal PQA e partecipa alle attività di formazione organizzate dall'Ateneo e/o dal PQA. Il Nucleo di Valutazione verifica, anche mediante audizioni, lo stato complessivo e le modalità con cui il collegio dei docenti assicura la qualità e verifica il buon andamento del percorso di formazione alla ricerca.

Organi del corso di dottorato in relazione all'AQ

Il collegio dei docenti è responsabile della progettazione e realizzazione del corso di dottorato e ne definisce la visione del percorso formativo nonché gli obiettivi specifici e trasversali. Il collegio definisce le attività formative incentrate sull'interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, in coerenza agli obiettivi del corso. È altresì importante promuovere la mobilità e l'internazionalizzazione dei dottorandi, incoraggiando le dottorande e i dottorandi a trascorrere periodi all'estero.

Il corso di dottorato deve prevedere una pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca, che stimolino il confronto tra i dottorandi nonché la loro partecipazione a congressi, workshop e scuole di formazione. Il corso deve fornire risorse finanziarie, strutturali e tutor esterni di caratura nazionale/internazionale per garantire l'autonomia del dottorando nella ricerca.

La coordinatrice e il coordinatore è responsabile dell'AQ del corso di dottorato di ricerca e assicura l'applicazione e il corretto funzionamento del sistema di AQ.PHD.

Le coordinatrici e i coordinatori del corso di dottorato possono essere supportati eventualmente supportate e supportati da un gruppo di docenti appositamente nominati. A tal proposito, ogni corso di dottorato può strutturare un sistema di AQ sulla base delle proprie peculiarità.

Indicazioni generali sulla strutturazione di un sistema di AQ di Corso di Dottorato di Ricerca

Nell'ambito dell'assicurazione della qualità del corso di dottorato di ricerca è fondamentale che il collegio dei docenti adotti un approccio PDCA (Plan-Do-Check-Act) al fine di garantire l'eccellenza in ogni aspetto del progetto formativo del corso. Attraverso l'applicazione di questa metodologia, il collegio dei docenti attua un processo sistematico di gestione e miglioramento continuo della formazione alla ricerca, tenendo conto delle aspettative dei portatori d'interesse e delle parti interessate nonché il rispetto delle politiche e delle strategie definite dell'Ateneo.

- **PLAN.** In fase di pianificazione del corso di dottorato di ricerca, il collegio dei docenti definisce gli obiettivi, le politiche e le strategie per garantire l'AQ nell'ambito della ricerca e della didattica, riconoscendo la centralità dello studente.



- DO. La fase di pianificazione è seguita dall'attuazione, in cui le strategie pianificate vengono messe in pratica e le azioni necessarie vengono avviate per raggiungere gli obiettivi stabiliti.
- CHECK. Durante la fase di monitoraggio, il collegio dei docenti esamina i risultati ottenuti, verifica l'efficacia delle azioni intraprese e raccoglie dati e feedback per valutare l'andamento delle attività del corso di dottorato di ricerca.
- ACT. Sulla base delle informazioni raccolte, il collegio dei docenti definisce e intraprende azioni correttive e di miglioramento per assicurare una costante revisione e aggiornamento delle strategie adottate, garantendo in tal modo, un allineamento con le esigenze dei portatori d'interesse e delle parti interessate, rispondendo alle aspettative dello studente e della società.

Tabella 2. Ciclo PDCA del Corso di Dottorato di Ricerca nella logica del modello AVA 3.

Azione	Definizione
Plan (Pianificare)	Approfondire le motivazioni e le potenzialità del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato in fase di progettazione
	Definire una visione chiara del progetto formativo, stabilendo obiettivi formativi che siano coerenti con le aree di ricerca e i settori scientifico disciplinari dei componenti del collegio di Dottorato
Do (Eeguire)	Predisporre un calendario di attività formative arricchito dalla partecipazione di esperti
	Garantire un ambiente che promuova la crescita continua dei dottorandi attraverso risorse adeguate e attività didattiche e contemporaneamente contribuire attivamente al rafforzamento delle relazioni scientifiche nel campo d'interesse
Check (Verificare)	Effettuare un monitoraggio costante dei processi, dei risultati e dell'utilizzo delle risorse nel Dottorato
	Assicurare che la ricerca dei dottorandi produca risultati concreti e tangibili
Act (Agire)	Procedere con il riesame e l'aggiornamento periodico dei percorsi formativi, tenendo conto dei di indicatori oggettivi, dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti nonché dell'evoluzione del settore



Documenti di riferimento

Ai fini di una corretta gestione dei processi di AQ.PHD, è opportuno porre particolare attenzione ai seguenti documenti di riferimento che riguardano la pianificazione, il monitoraggio e il riesame ciclico e autovalutazione del sistema di AQ.PHD.

Documenti di programmazione

- *Documento di Progettazione iniziale del corso di dottorato (DPI.PHD)*. Documento redatto ai fini dell'accreditamento iniziale del corso di dottorato di ricerca sullo schema predisposto dal MUR. Il documento contiene la descrizione del progetto formativo e gli obiettivi del corso di dottorato declinati anche in relazione agli sbocchi occupazionali e professionali, definiti in fase di consultazione dei portatori d'interesse e delle parti interessate. Vengono inoltre definiti gli eventuali curricula, la composizione e la qualificazione scientifica del collegio dei docenti.
- *Documento di Progettazione annuale del corso di dottorato di ricerca (DPA.PHD)*. Documento redatto ai fini della richiesta di rinnovo annuale per i dottorati di ricerca già accreditati sullo schema predisposto dal MUR. Il documento ricalca nella struttura il documento di progettazione iniziale del corso di dottorato (DPI.PHD) con particolare enfasi alla definizione del progetto formativo (DPO.PHD). Ai fini delle seguenti linee guida e di una semplificazione del sistema di AQ.PHD, la sezione del DPA.PHD relativa al progetto formativo sarà trattata come un documento a sé stante, come di seguito definito.
- *Documento di programmazione delle attività formative (DPO.PHD)*. Documento di definizione delle attività formative sullo schema predisposto dal MUR e contenuto nel documento di progettazione annuale del corso di dottorato di ricerca (DPA.PHD). Il documento esplicita il progetto formativo per l'intero ciclo di dottorato, fissando le attività didattiche programmate, le attività seminariali, di laboratorio nonché di formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare.

Documento per il monitoraggio

- *Scheda di monitoraggio annuale del dottorato di ricerca (SMA.PHD)*. La scheda di monitoraggio annuale riporta un commento sintetico agli indicatori e alle risultanze della rilevazione dell'opinione delle dottorande e dei dottorandi dei primi anni e di corso e delle dottoresse e dottori di ricerca, nonché un'analisi delle eventuali criticità riscontrate, ponendo enfasi alle azioni poste in essere o previste al fine del loro superamento.

Si chiede di porre particolare attenzione alla discussione degli indicatori definiti dal D.M. 1154/2021 e dal modello AVA 3 riportati in tabella 3 nonché gli altri indicatori disponibili presso l'Osservatorio Statistico di Ateneo. Vengono riportate e discusse le risultanze dei questionari per le dottorande e i dottorandi del primo e del secondo anno e di quelli per le dottoresse e i dottori di ricerca, su modello predisposto dall'ANVUR.

Tabella 3. Indicatori minimi da D.M 1154/2021 e indicatori di monitoraggio definiti dal modello AVA 3.

Indicatore (DM 1154/2021)
Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo.
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero.
Altri Indicatori
Percentuale di borse finanziate da Enti esterni.
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero).



Numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca entro 1 anno dalla conclusione del percorso.

Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi durante il corso e a 1 anno dal conseguimento del titolo (SI/NO) e suo utilizzo nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca.

Documenti di riesame e autovalutazione

- *Relazione di fine ciclo del dottorato di ricerca (RC.PHD)*. La relazione di fine ciclo del dottorato di ricerca rappresenta un momento di riflessione sull'andamento del corso di dottorato al termine di ogni ciclo. Essa contiene un'autovalutazione dei diversi aspetti del percorso formativo, includendo una sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame, un'analisi della situazione attuale sulla base di dati oggettivi ottenuti dalla SMA.PHD e la definizione di obiettivi e azioni di miglioramento. Ai fini della compilazione della relazione di fine ciclo, è opportuno fare anche riferimento, laddove rilevanti, le risultanze dei questionari predisposti da AlmaLaurea:
 - profilo dei Dottori di Ricerca AlmaLaurea (<https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-dottori-di-ricerca>);
 - condizione occupazionale dei Dottori di ricerca (<https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/condizione-occupazionale-dottori-di-ricerca>)



Buone pratiche nella progettazione, pianificazione e monitoraggio del corso di dottorato di ricerca

Di seguito si riportano le procedure e le azioni considerate buone pratiche da adottare in fase di progettazione del corso di dottorato, nella pianificazione e organizzazione delle attività formative e durante la fase di monitoraggio.

Strutturazione di un sistema di AQ per il corso di dottorato di ricerca (AQ.PHD)

Le coordinatrici e i coordinatori del corso di dottorati sono i responsabili dell'AQ del corso di dottorato. Sulla base delle proprie specificità e peculiarità, ogni corso di dottorato potrà strutturare un proprio sistema di AQ. A tal fine, si suggerisce di adottare le seguenti azioni:

- stimolare il coinvolgimento dei rappresentanti delle dottorande e dei dottorandi in collegio di dottorato nell'attuazione del sistema di AQ.PHD;
- nominare un Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) composto da uno o più rappresentanti delle dottorande e dei dottorandi in collegio dei docenti e da un numero adeguato di docenti del collegio. Qualora nominato, il GAQ ha la responsabilità di redigere la Scheda di Monitoraggio Annuale del corso di Dottorato di Ricerca (SMA.PHD) e la Relazione Annuale del Corso di Dottorato di Ricerca (RA.PHD).

Internazionalizzazione del corso di dottorato di ricerca

Al fine di promuovere e agevolare la cooperazione e la mobilità internazionale in entrate e in uscita dei docenti, delle dottorande e dei dottorandi di ricerca nonché rafforzare le relazioni transnazionali e internazionali nel campo della ricerca attraverso l'acquisizione di competenze trasversali in ambito scientifico e professionale, si suggerisce di stipulare convenzioni con altre università e/o enti di ricerca stranieri al fine di:

- promuovere l'istituzione di dottorati e scuole di dottorato internazionali;
- promuovere lo svolgimento di tesi in co-tutela;
- promuovere il rilascio di titoli congiunti per il conseguimento del titolo di "Dottore Europeo" e di "Dottore Internazionale";
- prevedere l'attivazione di borse di studio aggiuntive in programmi internazionali.

Consultazione dei portatori d'interesse in fase di progettazione iniziale e rinnovo del corso di dottorato, e nella fase di monitoraggio.

Con lo scopo di procedere a un aggiornamento del progetto formativo con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche e disciplinari di riferimento è opportuno:

- costituire un Advisory Board, o più di uno laddove se ne ravvisi la necessità in funzione della presenza di più curricula nell'ambito del corso di dottorato di ricerca, che coinvolga preferenzialmente soggetti di caratura internazionale provenienti da enti o istituzioni estere;
- promuovere attività di orientamento alla ricerca condotte dai collegi di dottorato per gli studenti dell'ultimo anno di CdS magistrali per favorire la partecipazione ai bandi di selezione per i corsi di dottorato di ricerca;
- strutturare un sistema efficace di rilevazione delle opinioni delle dottoresse e dei dottori di ricerca a un anno dal conseguimento del titolo, anche mediante analisi dei dati disponibile su AlmaLaurea;



- coinvolgere le dottoresse e dottori di ricerca, eventualmente organizzati in una associazione degli ex-Alumni, nella fase di progettazione, rinnovo e revisione dei percorsi formativi.

Pubblicità delle informazioni relative ai corsi di dottorato di ricerca

Affinché al progetto formativo e di ricerca del corso di dottorato di ricerca venga assicurata un'adeguata visibilità e trasparenza, è opportuno predisporre una pagina web dedicata nella quale riportare almeno le seguenti informazioni:

- la visione del Corso di Dottorato di Ricerca in riferimento alle politiche e alle strategie dell'Ateneo;
- una sintesi del progetto formativo;
- i curricula dei docenti del collegio, l'organizzazione del corso e i servizi a disposizione dei dottorandi;
- i risultati raggiunti dalle dottorande e dottorandi.

Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

Al fine di promuovere opportunità di formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare, anche in ambiti non strettamente accademici è fondamentale creare un ambiente istituzionale attrattivo e stimolante, affinché la dottoranda e il dottorando possano acquisire autonomia e responsabilità utili al percorso professionale. Il corso di dottorato deve dunque garantire un'offerta formativa coerente a quanto indicato nelle procedure di accreditamento iniziale, definendo chiaramente il monte ore assegnato alle diverse attività, le modalità di valutazione delle attività svolte dai dottorandi ai fini dell'ammissione agli anni successivi e le modalità di svolgimento della prova finale. La formazione dottorale deve dunque stimolare e sostenere:

- momenti formativi di scambio e presentazione dei risultati della ricerca attraverso la partecipazione a congressi, workshop e scuole di formazione nazionali e internazionali;
- la partecipazione delle dottorande e dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio;
- la partecipazione del dottorando ad attività di public engagement organizzate dall'ateneo o altre istituzioni.

Calendario delle scadenze

Il calendario delle scadenze per la produzione dei documenti di programmazione, monitoraggio e riesame, viene approvato dal PQA entro il 31 dicembre di ogni anno, su proposta da parte della struttura organizzativa di Ateneo del dottorato (responsabile del settore dottorati, assegni e borse di ricerca), di intesa con le coordinatrici e i coordinatori dei corsi di dottorato e con il referente di Ateneo.

*Allegato 1: Corrispondenza LG con PdA AVA 3*

Mappatura dei punti di attenzione definiti dal modello AVA 3 nel sotto ambito D.PHD rispetto alle presenti linee guida e ai documenti di riferimento.

Punto di Attenzione	AdC	Descrizione	Riferimenti LG
D.PHD.1 Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca	D.PHD.1.1	In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.	Documento di progettazione iniziale (DPI.PHD) Documento di Progettazione annuale del corso di dottorato di ricerca (DPA.PHD)
	D.PHD.1.2	Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.	Documento di progettazione iniziale (DPI.PHD) Documento di Progettazione annuale del corso di dottorato di ricerca (DPA.PHD)
	D.PHD.1.3	Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.	Documento di programmazione delle attività formative (DPO.PHD)
	D.PHD.1.4	Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.	Documento di progettazione iniziale (DPI.PHD) Documento di Progettazione annuale del corso di dottorato di ricerca (DPA.PHD)
	D.PHD.1.5	Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.	Documento di progettazione iniziale (DPI.PHD)
	D.PHD.1.6	Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.	Documento di progettazione iniziale (DPI.PHD)
D.PHD.2 Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi	D.PHD.2.1	È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.	Documento di programmazione delle attività formative (DPO.PHD)
	D.PHD.2.2	Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.	Documento di programmazione delle attività formative (DPO.PHD)
	D.PHD.2.3	L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.	Documento di progettazione iniziale (DPI.PHD) Documento di Progettazione annuale del corso di dottorato di ricerca (DPA.PHD)
	D.PHD.2.4	Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.	Documento di progettazione iniziale (DPI.PHD) Documento di Progettazione annuale del corso di dottorato di ricerca (DPA.PHD)
	D.PHD.2.5	Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.	Documento di Progettazione annuale del corso di dottorato di ricerca (DPA.PHD) Documento di programmazione delle attività formative (DPO.PHD)
	D.PHD.2.6	Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.	Documento di Progettazione annuale del corso di dottorato di ricerca (DPA.PHD) Documento di programmazione delle attività formative (DPO.PHD)



Punto di Attenzione	AdC	Descrizione	Riferimenti LG
	D.PHD.2.7	Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.	Documento di Progettazione annuale del corso di dottorato di ricerca (DPA.PHD) Documento di programmazione delle attività formative (DPO.PHD)
D.PHD.3 Monitoraggio e miglioramento delle attività	D.PHD.3.1	Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.	Scheda di monitoraggio annuale
	D.PHD.3.2	Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.	Rapporto di riesame ciclico
	D.PHD.3.3	Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi.	Rapporto di riesame ciclico



Allegato 2: Corsi di dottorato di ricerca attivati presso l'Ateneo per l'a.a. 2023-2024

Corsi di dottorato attivi presso l'Ateneo dell'Aquila con riferimento all'area disciplinare definito da AlmaLaurea (www.almalaurea.it).

Corso di Dottorato	Dipartimento	Coordinatrice/Coordinatore	Area disciplinare (AlmaLaurea)
Ingegneria civile, edile-architettura, ambientale	DICEEA	prof. Marcello Di Risio	Ingegneria
Ingegneria e scienze dell'informazione	DISIM	prof. Vittorio Cortellessa	Ingegneria Scienze di base
Ingegneria industriale e dell'informazione e di economia	DIIE	prof.ssa Katia Gallucci	Ingegneria Scienze economiche, giuridiche e sociali
Letterature, arti, media: la transcodificazione	DSU	prof. Massimo Fusillo	Scienze umane
Matematica e modelli	DISIM	prof. Davide Gabrielli	Ingegneria Scienze di base
Medicina clinica e sanità pubblica	MESVA	prof. Claudio Ferri	Scienze della vita
Medicina sperimentale	DISCAB	prof.ssa Mariagrazia Perilli	Scienze della vita Scienze umane
Scienze della salute e dell'ambiente	MESVA	prof.ssa Maria Grazia Cifone	Scienze della vita Scienze umane
Scienze fisiche e chimiche	DSFC	prof. Massimiliano Aschi	Scienze di base
Bioteχνologie cellulari e molecolari (in convenzione con altro ateneo)	MESVA	prof. Rodolfo Ippoliti prof.ssa Anna Maria Cimini	